Editoriale

A partire da questo numero, «Studi Germanici» si presenta con una nuova direzione collegiale e con alcuni cambiamenti nella struttura e nella linea editoriale.

L'intento primario è quello di contribuire a intensificare la presenza della germanistica nel dibattito culturale e scientifico italiano, accogliendo testi di studiosi e studiosi di differenti discipline che si confrontano con questioni e argomenti attinenti all'ambito delle culture di lingua tedesca e delle culture nordiche. Si vuole così rinnovare una vocazione originaria di «Studi Germanici» che, fin dalla sua fondazione nel 1935, ha proposto approcci di ricerca inter- e transdisciplinari, contribuendo in modo decisivo all'apertura teorica e metodologica che ha storicamente contraddistinto la germanistica del nostro Paese e ne ha fatto in vari frangenti un punto di riferimento nel panorama internazionale.

L'attenzione accresciuta rivolta al dibattito italiano si affianca alla vocazione internazionale che caratterizza da sempre la rivista. «Studi Germanici» pubblica saggi in quattro diverse lingue (italiano, tedesco, inglese e francese) e, a partire da questo numero, propone anche una versione in inglese di tutti i contributi della sezione «Saggi» scritti in italiano.

Il presente numero inaugura una nuova suddivisione interna, articolata in tre sezioni.

La sezione «Saggi» propone indagini di ampio respiro, incentrate su questioni teoriche e metodologiche di carattere generale, come anche su presentazioni complessive di temi, problemi, opere e autori. Nella sezione «Ricerche» trovano spazio pubblicazioni di impianto documentario, nate dallo scrutinio di materiali d'archivio, di fonti inedite o scarsamente considerate, come anche studi che presentano i risultati di ricerche di più ampio raggio non ancora concluse.

La sezione «Rassegne», infine, ospita testi che commentano ognuno i più recenti studi su un determinato argomento.

All'ordinaria programmazione si affiancherà annualmente un numero dedicato ad argomenti storico-politici riguardanti i paesi di lingua tedesca e le relazioni tra essi e l'Italia. Il quaderno annuale tematico a cura dell'Associazione Italiana di Germanistica, che negli ultimi anni si è aggiunto ai due numeri annuali della rivista, verrà accolto a partire dal 2026 come singola sezione nel primo numero di ogni anno solare.